

CURRICULUM VITAE

Orazio Franchi nato ad Annone Veneto il 29 gennaio 1956. Diploma di enotecnico nel 1977, titolo di enologo legge 129/1991.

Ho prestato servizio militare negli anni 1978/1979 nel Reggimento Lagunari "Serenissima". Coniugato con due figlie.

Da luglio '79 ad aprile 1984 ho lavorato come enologo e responsabile di cantina presso l'azienda agricola Casere di San Stino di Livenza dove ho potuto mettere alla prova le mie competenze.

Da aprile 1984 ad aprile 1991, ho avuto l'incarico di aiuto del direttore tecnico alla Cantina San Osvaldo di Loncon, allora una delle più prestigiose realtà venete e non solo.

Qui ho avuto modo di approfondire argomenti inerenti alla vinificazione e all'imbottigliamento di vini in grandi volumi e di acquisire competenze nella preparazione di vini frizzanti e spumanti. Negli anni trascorsi alla San Osvaldo ho avuto la fortuna di incontrare il dottor Lamberto Paronetto, allora collaboratore esterno, che mi ha trasmesso concetti innovativi in campo enologico. Ho avuto anche modo di approfondire ed applicare nuove tecniche analitiche che, allora, erano ancora quasi tutte manuali.

Nel 1991 mi è stato proposto di riorganizzare e rivitalizzare il Consorzio Vini DOC Lison Pramaggiore. È stato uno dei periodi più entusiasmanti della mia carriera.

Il C.d.A. ha accettato di avviare un rapporto di consulenza con il dott. Luigi Bonato dello studio Progetto Natura. Il rapporto è durato tre anni durante i quali le aziende associate, e di riflesso tutti gli addetti al comparto, hanno appreso tecniche razionali di potatura, si è iniziato a far comprendere la necessità di adottare nuovi sesti d'impianto e nuove forme di allevamento, tecniche che oggi sono applicate, con grande beneficio, da tutti.

Ho anche avviato, all'interno del Consorzio, un laboratorio di analisi all'avanguardia, tanto da ottenere nel 1994 l'riconoscimento dell'allora MIPAF all'emissione di certificati ufficiali. Con il trasferimento della sede consortile il laboratorio è stato ceduto a privati ma è ancora attivissimo.

Negli anni Novanta ho avuto modo di seguire una sperimentazione condotta dal professor Calò, mettendo a dimora quattro vigneti, di un ettaro ciascuno, per saggiare i comportamenti di varietà pugliesi e siciliane nel nostro territorio.

Ho portato a termine modifiche al disciplinare della DOC Lison Pramaggiore proponendo di inserire anche la possibilità di utilizzare per allora Tocai di Lison anche il solo nome Lison, in vista della perdita del nome storico.

Numerosi i viaggi studio organizzati per far conoscer ai soci realtà vitivinicole diverse dalla nostra. Nel 1996 siamo arrivati anche in California.

Nel 1999 sono passato alla Paladin – Bosco del Merlo di Annone Veneto con il compito di seguire il comparto viticolo (allora in conduzione biologica), e il settore normativo, settore questo che nel corso della mia attività ho sempre seguito: dalle denunce di produzione predisposte con la penna e la carta carbone, ai registri telematici.

Interessanti le esperienze maturate da Paladin nel settore viticolo con la messa a dimora di vigneti fitti e prove di portainnesti diversi dai tradizionali.

Nel 2001 sono stato relatore, a favore della viticoltura biologica, al congresso nazionale di Assoenologi.

Per la Paladin ho tenuto parecchi corsi di avvicinamento al vino per clienti e venditori.

Sono stato anche docente in numerosi corsi AIS e ONAV.

Dal 2008 ho deciso di intraprendere la libera professione e seguo diverse aziende dell'area Lison Pramaggiore e del vicino Friuli.

Nel giugno del 2024 ho presentato il libro: "Terra di Pregiatissimi Vini - *elementi per una storia della viticoltura e dell'enologia del portogruarese* -". "Il volume, scritto a quattro mani con la professoressa Ada Toffolon, racconta in duecentoventi pagine, le testimonianze della presenza della vite nelle epoche: romana, medievale e veneziana e dello sviluppo in questo territorio della viticoltura e dell'enologia dal periodo pre-filossericico ad oggi.

In fede

Orazio Franchi

Annone Veneto 01 ottobre 2024